

CORRIERE DELLA SERA



PHOTO NEWS PRIMO PIANO ITALIA MONDO STORIE OPINIONI AGENDA BANDI



24 febbraio 2015

Fido e micio all'asta, verso una legge più europea

di Marianna Sala *

MILANO - Il nostro ordinamento giuridico è caratterizzato da una forte contraddizione: per il diritto penale, gli animali sono esseri senzienti, la cui vita e il cui benessere sono meritevoli di tutela (l'uccisione di animale e il maltrattamento sono, infatti, delitti ai sensi degli artt. 544 bis e ter c.p.); per il diritto civile, invece, sono «beni mobili», e in quanto tali sottoposti alle norme che disciplinano le «cose». Ciò comporta, tra l'altro, che gli animali possano essere oggetto di pignoramento (artt. 513 e ss. c.p.c.).

In altri termini, l'ufficiale giudiziario che si rechi presso la casa del debitore, alla ricerca di cose da assoggettare all'esecuzione, potrebbe decidere di pignorare anche il cane o il gatto domestico, per poi metterli all'asta e darne il ricavato al creditore. Né più né meno di quello che avviene per qualsiasi oggetto. Solo che, in questo caso, la procedura esecutiva colpisce un essere vivente, dotato di sensibilità e sentimentalmente legato alla famiglia del debitore. Ora: è vero che la pignorabilità dell'animale domestico dovrebbe già ritenersi implicitamente esclusa, in quanto contrasta con i principi giuridici che si sono affermati nel nostro ordinamento, sia per espressa previsione normativa (vedi i già citati artt. 544 bis e ter c.p., o il nuovo art. 1138, ult. comma, c.c., che tutela il rapporto affettivo uomo-animale) sia per riconoscimento della giurisprudenza (che ha affermato il diritto di visita dell'animale domestico in ospedale o in carcere; ne ha regolamentato l'affidamento in caso di divorzio; ha riconosciuto la risarcibilità del danno morale per perdita). Ma ad oggi una norma esplicita al riguardo non c'è. L'impostazione originaria del nostro codice civile (risalente al 1942) già prevede l'impignorabilità di determinati beni che rivestano un particolare rapporto affettivo con il debitore (l'art. 514 c.c. esclude il pignoramento per l'anello nuziale, le lettere e in generale gli scritti di famiglia). Vista la mutata sensibilità sociale rispetto al rapporto con gli animali domestici, è evidente la necessità di estendere anche a loro il principio di impignorabilità per ragioni affettive. In questo senso si muove il disegno di legge presentato alla Camera dall'onorevole Michela Vittoria Brambilla, che prevede, tra l'altro,

ZZZ_WEB

CALENDARIO

- 24** | ⁰² **ROMA** | Well-Fare: tra mediazione e comunità, costruire il welfare locale [leggi](#)
- 26** | ⁰² **MILANO** | Human Foundation: "Innovare per ripartire" [leggi](#)
- 01** | ⁰³ **TREVISIO** | Dalla Maratona dei Cuccioli alla prima MoohRun [leggi](#)

[Tutti gli eventi >](#)

RACCONTACI UNA STORIA

Questo spazio vuole essere un modo per condividere con i lettori le storie positive che ogni giorno chiunque di noi vive ed incontra. I contributi verranno pubblicati poi nella sezione 'storie' di Corriere Sociale.



Inviaci la tua storia 

Bandi

- 27** | ⁰² **ITALIA** | A scuola con ragazzi dei paesi in conflitto [leggi](#)
- 28** | ⁰² **ITALIA** | Premio "Giornalisti nell'erba" [leggi](#)
- 10** | ⁰³ **EUROPA** | Progetti transnazionali per combattere il bullismo [leggi](#)

[Tutti i bandi >](#)

ITALIA ALTRUISTA



ROMA | Braccia e cuore, tutti insieme per poche ore

IRPINIA | Hai la patente? Dai un passaggio agli anziani di CIAA

BOLOGNA | Aja è una bambina di 4 anni, sua mamma ha bisogno di te

[Altre news >](#)

Un aiuto subito

CORRIERE DELLA SERA



Scopri tutti i progetti 

l'introduzione nel codice civile di un nuovo art. 455-sexies, secondo cui «Gli animali familiari non possono essere messi all'asta giudiziaria».

È chiaro che, se diventasse legge, si eliminerebbero le contraddizioni che permangono nella normativa e costringono spesso a ricorrere all'ausilio del giudice, con gli inconvenienti che ne derivano, sotto il profilo sia delle spese giudiziali, sia dell'ingolfamento della macchina della giustizia. Senza contare che dare pieno riconoscimento alla tutela giuridica degli animali sarebbe un'altra bella occasione per appaiarci alla legislazione di altri avanzati Paesi europei (come Austria, Germania, Svizzera, Francia).

** Avvocato civilista*



DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



CONTRIBUTI > 0

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE



Scrivi qui il tuo commento

> INVIA

< Post precedenti

CORRIERE DELLA SERA

